

Federazione GILDA UNAMS

In relazione ai documenti pervenuti in preparazione dell'incontro di oggi, si ribadisce il totale rifiuto di logiche di taglio che vanno in senso contrario rispetto alle esigenze di centralità e funzionalità della scuola dell'autonomia.

“Autonomia” - a ns. avviso - significa acquisizione di responsabilità relative a richiesta ed utilizzo - da parte delle istituzioni scolastiche - delle risorse umane e strumentali necessarie ad assicurare la qualità del servizio erogato.

La politica della “coperta corta” non risulta né condivisibile, né condivisa da parte degli addetti e dell'utenza.

In presenza di scuole “disseminate” sul territorio, un taglio sui *collaboratori*, vuol dire non tener conto degli effettivi compiti del profilo che non si identificano con le sole pulizie dei locali, ma con tutte le ulteriori e più complesse mansioni, recentemente “valorizzate” anche dall'art. 7 del CCNI 7 dicembre 2005.

In presenza di scuole che dovranno attuare il piano di informatizzazione dei servizi di segreteria - per lo snellimento delle procedure e per far “colloquiare” le banche dati degli Enti comunque interessati alle posizioni previdenziali ed assistenziali del personale con l'introduzione del nuovo SIDI scuola - un taglio sugli *Assistenti Amministrativi*, fa ritenere che - ancora una volta - progetti di crescita del sistema, si troveranno di fronte ad ostacoli a causa dei quali la montagna avrà - suo malgrado - dato alla luce il famigerato topolino.

In presenza della auspicata assunzione dell'informatica quale strumento di crescita trasversale e di modalità di intervento didattico “on line” attraverso i siti istituzionali e non, l'introduzione della figura dell'*Assistente Tecnico*, quale “medium” fra lo strumento e la docenza, comporterebbe -per scelta razionale - l'introduzione di tale figura in tutti gli ordini di scuola.

Di converso, si deliberano tagli sostanziosi anche per tale personale -come abbiamo avuto modo di apprendere durante uno degli ultimi tavoli presso il Ministero - in quanto l'Assistente Tecnico non sarebbe in grado di gestire la manutenzione dei laboratori a lui affidati., tanto da prevedere l'affidamento a ditte esterne di tali mansioni.

Non si concorda con tale ultimo assunto che - si spera - sia stato frutto di una valutazione poco ponderata del singolo estensore..

Nella riunione di oggi saremo spettatori critici ed assumeremo i “numeri” che ci verranno forniti quale necessaria “informazione” che avremo cura di trasmettere a tutto il personale.

P. FGU

[Manola Branchinelli](#)

[Carmine Urso](#)

[Laura Ieva](#)

[Silvio Mastrolia](#)